IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Viale Orazio Flacco, 65
70124 Bari

Centralino: Tel. 080.55.55.111
urp@oncologico.bari.it
www.sanita.puglia.it/web/irccs

Ristorazione collettiva, l'ordinanza del Tar di Puglia

Il Tar della Puglia nega la sospensione del servizio di ristorazione collettiva, richiesta dalla Ladisa srl all'Istituto Tumori di Bari, e conferma, implicitamente, la legittimità dell'adesione dell'Istituto all'estensione della gara bandita dalla Asl di Bari. In attesa della trattazione di merito, fissata per il prossimo 13 aprile, i giudici amministrativi di Bari hanno così respinto la richiesta di sospensiva presentata dalla Ladisa, confermando, per contro, che l'affidamento del servizio mensa, aggiudicato dall'Istituto Tumori al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Cooperativa solidarietà e lavoro scral, La Cascina Global Service e Vivenda spa, è avvenuto nel rispetto della legge regionale n.1 del 7 gennaio 2004. L'Istituto Tumori ha deciso di aderire a tale estensione visto che la precedente gara di ristorazione collettiva, bandita dall'Istituto, era andata deserta e che il servizio risultava in proroga da anni alla Ladisa srl. La stessa gara bandita dalla Asl di Bari, a cui l'Istituto Tumori ha aderito, altro non è che una gara-ponte, in attesa della gara regionale centralizzata per la ristorazione, ferma agli atti propedeutici negli uffici dell'agenzia regionale InnovaPuglia.

In attesa di pronunciarsi nel merito, il Tar ha ritenuto prioritario garantire la continuità del servizio, in base al contratto già stipulato fra l'Istituto Tumori e la RTI che fa capo alla Cooperativa società e lavoro, evidenziato che la proroga concessa alla Ladisa, già scaduta, non avrebbe potuto giustificare un ulteriore rinnovo e che pertanto l'unico strada perseguibile sarebbe stata comunque una nuova procedura di gara aperta, conforme ai dettami comunitari. La direzione dell'Istituto non è stata inviata, al momento, a relazionare in commissione regionale sanità, così come pure richiesto, nei giorni scorsi, da un consigliere regionale.

Bari, 2 marzo 2021